



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL VENETO



L'ELEZIONE DEI CONSIGLI REGIONALI

Sistemi elettorali a confronto

3 aprile 2023



- **Gli elementi del sistema elettorale** **2**
- **Le leggi elettorali regionali** **19**



I principali elementi tra cui scegliere

1. **Modalità di determinazione del numero dei consiglieri regionali**
2. **Clausola di rappresentanza territoriale**
3. **Numero di firme per la presentazione delle liste**
4. **Numero delle circoscrizioni elettorali**
5. **Composizione delle liste circoscrizionali**
6. **Promozione della parità di accesso**
7. **Espressione del voto di preferenza**
8. **Candidature regionali facoltative**
9. **Listino regionale di coalizione**
10. **Formato della scheda elettorale**
11. **Soglie di sbarramento**
12. **Soglia di garanzia per le minoranze**
13. **Espressione di voto al Presidente**
14. **Turno unico o doppio turno**
15. **Soglie per l'applicazione del premio di maggioranza**



Modalità di determinazione del numero dei consiglieri regionali

Alternativa 1: variabile in base alla popolazione legale

Alternativa 2: fisso



Clausola di rappresentanza territoriale

Alternativa 1: non presente

Alternativa 2: ogni circoscrizione deve esprimere almeno n eletti



Numero di firme per la presentazione delle liste

- Alternativa 1:** almeno 1.750 firme nelle circoscrizioni con più di 500.000 abitanti e fino a 1.000.000 di abitanti
- Alternativa 2:** riduzione del 30%: 1.225 firme
- Alternativa 3:** riduzione del 50%: 875 firme



Numero delle circoscrizioni elettorali

- Alternativa 1:** circoscrizioni provinciali

- Alternativa 2:** circoscrizioni subprovinciali

- Alternativa 3:** collegi uninominali

- Alternativa 4:** 1 circoscrizione unica regionale



Composizione delle liste circoscrizionali

- Alternativa 1:** numero massimo di candidati circoscrizionali pari al numero dei seggi da assegnare nella circoscrizione
- Alternativa 2:** numero massimo dei candidati circoscrizionali pari al doppio dei seggi da assegnare nella circoscrizione



Promozione della parità di accesso

Alternativa 1: quota del 50% di candidati con alternanza di genere nell'ordine di lista dei candidati

e/o

Alternativa 2: preferenza di genere



Espressione del voto di preferenza

- Alternativa 1:** preferenza singola
- Alternativa 2:** doppia preferenza di genere
- Alternativa 3:** tripla preferenza di genere con annullamento della terza preferenza
- Alternativa 4:** tripla preferenza di genere con annullamento della seconda preferenza



Candidature regionali facoltative

Alternativa 1: non previste

Alternativa 2: possibilità, per ciascuna forza politica, di esprimere candidature regionali



Listino regionale di coalizione

Alternativa 1: non previsto

Alternativa 2: listino regionale corto (2-5 nominativi)



Formato della scheda elettorale

- Alternativa 1:** simboli liste, preferenza, nome presidente, simbolo coalizione
- Alternativa 2:** nome presidente, simboli liste
- Alternativa 3:** al fine di incentivare l'espressione del voto di preferenza è previsto il cosiddetto "voto di preferenza agevolato" in cui i nomi dei candidati sono inseriti direttamente sulla scheda



Soglie di sbarramento

- Alternativa 1:** soglia di coalizione al 5%; soglia di lista al 3%, nessuna soglia se la lista è in una coalizione che supera il 5%
- Alternativa 2:** soglie differenziate più alte, 10% di coalizione, 5% di lista
- Alternativa 3:** soglia unica di lista al 3-5%



Soglia di garanzia per le minoranze

Alternativa 1: non prevista

Alternativa 2: alle minoranze non può in ogni modo spettare meno del 32-35% dei seggi



Espressione di voto al Presidente

Alternativa 1:

voto disgiunto ammesso, ovvero si può votare una lista e un candidato presidente ad essa non collegato

Alternativa 2:

voto disgiunto non ammesso



Turno unico o doppio turno

Alternativa 1:

turno unico senza soglia minima

Alternativa 2:

elezione diretta con eventuale doppio turno se non si supera la soglia minima del 40% o più



Soglie per l'applicazione del premio di maggioranza

- Alternativa 1:** almeno il 60% dei seggi al candidato presidente eletto con il 50% dei voti validi; altrimenti 55%
- Alternativa 2:** premio fisso del 60%
- Alternativa 3:** premi differenziati con soglie di accesso più basse



- **Gli elementi del sistema elettorale** **2**
- **Le leggi elettorali regionali** **19**



Legge nazionale – L. 17 febbraio 1968, n. 108 e L. 23 febbraio 1995, n. 43

	Consiglio regionale (se non modificato)
Sistema elettorale	80% proporzionale a livello provinciale e 20% maggioritario su base regionale
Ampiezza circoscrizionale	Circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	Da 20 a 80 a seconda dell'ampiezza demografica della regione
Modalità di voto	Voto soltanto per una lista provinciale o per una lista provinciale e una regionale, anche non collegate
Candidature	Non superiore al numero dei consiglieri da eleggere nella circoscrizione e non inferiore a un terzo di esso; non inferiore alla metà dei candidati da eleggere nel listino regionale
Rappresentanza di genere	Quota dei 2/3 nelle liste provinciali e regionali
Soglia di sbarramento	3% a livello regionale per le liste a meno che non siano collegate a liste regionali con più del 5%
Premio di maggioranza	55% se candidato Presidente eletto ha ottenuto meno del 40%, altrimenti 60%; eventuali seggi aggiuntivi per raggiungere questa quota
Formula elettorale	<i>Hagenbach-Bischoff</i> a livello circoscrizionale e <i>Hare</i> per la ripartizione dei seggi residui nel collegio regionale
Voto di preferenza	Preferenza singola
Elezione dei consiglieri regionali	Sono eletti i candidati che hanno ottenuto maggiori preferenze, nel limite dei seggi assegnati a ciascuna lista in ciascuna circoscrizione, e i candidati del listino regionale
Voto disgiunto	Amnesso



I principi generali per le leggi elettorali regionali – L. 2 luglio 2004, n. 165

- **Disposizioni di principio in materia di ineleggibilità**
tra cui il limite di due mandati per il Presidente

- **Disposizioni di principio in materia di incompatibilità**

- **Durata in carica di 5 anni**, con l'unica esclusione dello scioglimento anticipato

- **Disposizioni di principio in materia di sistema di elezione**
 - un sistema elettorale che agevoli la formazione di stabili maggioranze e assicurino la rappresentanza delle minoranze;
 - la contestualità dell'elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale in caso di elezione del Presidente con suffragio universale e diretto o comunque elezione del Presidente e della Giunta entro 90 giorni;
 - divieto di mandato imperativo;
 - promozione della parità tra uomini e donne nell'accesso alle cariche elettive:
 - quota del 60% e doppia preferenza di genere se è previsto il voto di preferenza;
 - quota del 60% e alternanza nelle liste se è previsto il listino bloccato;
 - quota del 60% nelle liste per i collegi uninominali.



Le leggi elettorali regionali a confronto (1)

Elementi del sistema	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli-Ven.Giulia	Lazio
N. consiglieri	29+1+1	20+1	30+1	50+1	48+1+1	46+1+1	50+1
Circoscrizioni	Prov	Prov	Prov o sovra	Prov	Prov	Prov o sub	Prov
Turno unico o doppio turno	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico
Premio di maggioranza	Min. 60%	60% se Pres almeno 40%; 55% se almeno 30%: altrimenti 50%	10% o 20% per raggiungere almeno 55%	60%	10% o 20% e eventuali seggi aggiuntivi	60% se Pres sopra 45% altrimenti 55%	60%
Garanzia minoranze	35%	30%		35%		40%	
Soglia di sbarramento	4% per liste e coal e 2% per liste in coal	8% per coal, 3% per liste singole, 4% per liste in coal sotto 8%	4%	3% se lista non collegata a cand Pres con almeno il 10%	3% se lista non collegata a cand Pres con almeno il 5%	4% o 1,5% per liste in coal con almeno il 15% o 20% circoscriz.	3% se lista non collegata a cand Pres con almeno 5%
Rappresentanza di genere	60%	60%	Entrambi ma senza quota	2/3	50%	60% e alternanza	50%
Voto di preferenza	Doppia di genere	Doppia di genere	Singola	Doppia di genere	Doppia di genere	Singola	Doppia di genere
Voto disgiunto	No	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì



Le leggi elettorali regionali a confronto (2)

Elementi del sistema	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna
N. consiglieri	30+1	79+1	30+1	20+1	50+1	50+1	60
Circoscrizioni	Prov	Prov	Prov	Unica	Prov	Prov	Prov
Turno unico o doppio turno	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico
Premio di maggioranza	Variabile da 0 a 20% per raggiungere 60-62%	55% se Pres meno del 40% altrimenti 60%	62,5% se coal vincente almeno il 43%; 60% se tra 40 e 43%	60%	20% se liste collegate a Pres sotto il 50% dei seggi; altrimenti 10%; eventuali seggi aggiuntivi	58% se coal Pres almeno 40% dei voti; 56% se tra 35 e 40%; altrimenti 54%	60% se Pres sopra 40%; 55% se tra 25 e 40%
Garanzia minoranze		30%		30%			
Soglia di sbarramento	3% se lista non collegata a lista regionale sopra 5%	3% se lista non collegata a cand Pres sopra 5%	5% per coal se non composte da almeno un gruppo sopra il 3%	Liste collegate a cand Pres con almeno il 10%	3% se lista non collegata a lista regionale sopra 5%	8% per liste e coal e 4% per liste in coal	10% per coal e 5% per liste singole
Rappresentanza di genere	60%	Alternanza	40%	60%	2/3	60%	50%
Voto di preferenza	Doppia di genere	Doppia di genere	Doppia di genere	Doppia di genere	Singola	Singola	Doppia di genere
Voto disgiunto	Sì	Sì	No	No	Sì	Sì	Sì



Le leggi elettorali regionali a confronto (3)

Elementi del sistema	Sicilia	Toscana	Prov Bolzano	Prov Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
N. consiglieri	70	40+1	35	34+1	20+1	35	49+1+1
Circoscrizioni	Prov	Prov o sub	Unica	Unica	Unica	Unica	Prov
Turno unico o doppio turno	Unico	Doppio se sotto il 40%	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico
Premio di maggioranza	Variabile fino a raggiungere 60%	60% se Pres sopra 45%; altrimenti 57,5%		60% se Pres almeno 40%; altrimenti 50%	60%	60% se lista o coal vincente almeno 42%	60% se coal Pres almeno 40%; altrimenti 55%
Garanzia minoranze		35%		32,5%	40%		
Soglia di sbarramento	5%	10% per coal e 3% per liste in coal; 5% per liste singole o in coal sotto soglia			2,5% per liste in coal	Quoziente elettorale x 2	5% per coal se non composte da almeno un gruppo sopra il 3%
Rappresentanza di genere	Alternanza nei listini regionali e 2/3 nelle liste provinciali	Alternanza	2/3	50% e alternanza	60%	35%	50% e alternanza
Voto di preferenza	Singola	Doppia di genere	4	Doppia di genere	Doppia di genere	Singola	Doppia di genere
Voto disgiunto	Sì	Sì	Solo voto di lista	No	No	Solo voto di lista	Sì



Abruzzo – L.R. 2 aprile 2013, n. 9 e successive modificazioni

	Consiglio regionale dell'Abruzzo
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	4 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	29 seggi + 1 per il Presidente eletto + 1 per il candidato Presidente arrivato secondo
Rappresentanza di genere	Quota del 60%
Soglia di sbarramento	4% per le liste singole o coalizioni e 2% per le liste in coalizione che abbia superato il 4%
Premio di maggioranza	Almeno il 60% dei seggi. Garanzia per le minoranze pari al 35%
Inizio della distribuzione	Regionale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Non ammesso



Basilicata – L.R. 20 agosto 2018, n. 20 e successive modificazioni

	Consiglio regionale della Basilicata
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	2 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	20 seggi (di cui 1 per il candidato Presidente arrivato secondo) + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Quota del 60%
Soglia di sbarramento	8% per le coalizioni, 3% per le liste singole o 4% per quelle in coalizioni che non hanno superato l'8%
Premio di maggioranza	60% dei seggi se il Presidente ha ottenuto almeno il 40% dei voti, 55% se ha ottenuto almeno il 30%, altrimenti 50%. Garanzia per le minoranze pari al 30%
Inizio della distribuzione	Regionale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Non ammesso



Calabria – L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 e successive modificazioni

	Consiglio regionale della Calabria
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	3 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale o sovraprovinciale
Seggi	30 seggi (di cui 1 per il candidato Presidente arrivato secondo) + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Rappresentanza di entrambi i sessi
Soglia di sbarramento	4% a livello regionale
Premio di maggioranza	10% se la coalizione del Presidente eletto ha già ottenuto il 50% dei seggi oppure 20% ma con i candidati delle liste provinciali (no listino regionale) assicurando comunque almeno il 55% dei seggi totali
Inizio della distribuzione	Provinciale
Voto di preferenza	Preferenza singola
Voto disgiunto	Non ammesso



Campania – L.R. 27 marzo 2009, n. 4 e successive modificazioni

	Consiglio regionale della Campania
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	5 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	50 seggi (di cui 1 per il candidato Presidente arrivato secondo) + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Quota dei due terzi
Soglia di sbarramento	3% per le liste se non collegate a un candidato Presidente che abbia ottenuto almeno il 10% dei voti
Premio di maggioranza	60% dei seggi. Garanzia per le minoranze pari al 35%
Inizio della distribuzione	Regionale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Ammesso



Emilia Romagna – L.R. 23 luglio 2014, n. 21 e successive modificazioni

	Consiglio regionale dell'Emilia Romagna
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	9 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	48 seggi + 1 per il Presidente eletto + 1 per il candidato Presidente arrivato secondo
Rappresentanza di genere	Quota del 50%
Soglia di sbarramento	3% a livello regionale per le liste, a meno che non siano collegate con un candidato Presidente che ottenuto almeno il 5%
Premio di maggioranza	4 o 9 seggi a livello regionale a seconda che le liste della coalizione collegata al candidato Presidente eletto abbiano superato o meno i 24 seggi nell'assegnazione; eventuali seggi aggiuntivi
Inizio della distribuzione	Provinciale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Ammesso



Friuli-Venezia Giulia – L.R. 18 giugno 2007, n. 17 e L.R. 18 dicembre 2007, n. 28 e successive modificazioni

	Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	5 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale o subprovinciale
Seggi	46 seggi + 1 per il Presidente eletto + 1 per il candidato Presidente arrivato secondo
Rappresentanza di genere	Quota del 60% e alternanza di genere
Soglia di sbarramento	4% a livello regionale, 1,5% per le liste in coalizione che abbia ottenuto almeno il 15%, 20% per lista in una circoscrizione
Premio di maggioranza	60% dei seggi, se il Presidente ha ottenuto più del 45% dei voti; altrimenti 55%. Garanzia per le minoranze pari al 40%
Inizio della distribuzione	Regionale
Voto di preferenza	Preferenza singola
Voto disgiunto	Ammesso



Lazio – L.R. 23 luglio 2014, n. 21 e successive modificazioni

	Consiglio regionale del Lazio
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	5 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	50 seggi (di cui 1 per il candidato Presidente arrivato secondo) + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Quota del 50%
Soglia di sbarramento	3% a livello regionale per le liste, a meno che non siano collegate con un candidato Presidente che ottenuto almeno il 5%
Premio di maggioranza	60% a livello regionale
Inizio della distribuzione	Provinciale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Ammesso



Liguria – L.R. 23 luglio 2014, n. 21 e successive modificazioni

	Consiglio regionale della Liguria
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	4 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	30 seggi (di cui 1 per il candidato Presidente arrivato secondo) + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Quota del 60%
Soglia di sbarramento	3% a livello regionale per le liste collegate a liste regionali con cifra non superiore al 5%
Premio di maggioranza	Variabile: 6 seggi se assegnati meno di 12 con proporzionale; 5 seggi se tra 12 e 13; 4 seggi se 14; 3 seggi se 15; 2 seggi se 16; 1 seggio se 17 o 18; altrimenti 0
Inizio della distribuzione	Provinciale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Ammesso



Lombardia – L.R. 31 ottobre 2012, n. 17 e successive modificazioni

	Consiglio regionale della Lombardia
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	12 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	79 seggi (di cui 1 per il candidato Presidente arrivato secondo) + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Alternanza di genere
Soglia di sbarramento	3% a livello regionale per le liste collegate a candidati Presidente con cifra non superiore al 5%
Premio di maggioranza	55% dei seggi a livello regionale se il candidato Presidente ha ottenuto meno del 40% dei voti, altrimenti 60%. Garanzia per le minoranze del 30%
Inizio della distribuzione	Regionale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Ammesso



Marche – L.R. 16 dicembre 2004, n. 27 e successive modificazioni

	Consiglio regionale delle Marche
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	5 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	30 seggi (di cui 1 per il candidato Presidente arrivato secondo) + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Quota del 40%
Soglia di sbarramento	5% a livello regionale per le coalizioni che non siano composte da almeno un gruppo di liste con più del 3%
Premio di maggioranza	Variabile: 62,5% dei seggi se la coalizione vincente ha ottenuto almeno il 43% dei voti; 60% dei seggi se ha ottenuto tra il 40% e il 43%; altrimenti nessun premio
Inizio della distribuzione	Regionale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Non ammesso



Molise – L.R. 5 dicembre 2017, n. 20 e successive modificazioni

	Consiglio regionale del Molise
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	Circoscrizione unica
Seggi	20 seggi (di cui 1 per il candidato Presidente arrivato secondo) + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Quota del 60%
Soglia di sbarramento	Liste collegate a candidati Presidente con almeno il 10% dei voti
Premio di maggioranza	60% dei seggi. Garanzia per le minoranze pari al 30%
Inizio della distribuzione	Regionale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Non ammesso



Piemonte – Legislazione nazionale

	Consiglio regionale del Piemonte
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	8 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	50 seggi (di cui 1 per il candidato Presidente arrivato secondo) + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Quota dei due terzi
Soglia di sbarramento	3% a livello regionale per le liste collegate a liste regionali con cifra non superiore al 5%
Premio di maggioranza	Intero premio (20%) se le liste collegate al Presidente eletto non ottengono il 50% dei seggi; altrimenti metà (10%) con eventuali seggi aggiuntivi
Inizio della distribuzione	Provinciale
Voto di preferenza	Preferenza singola
Voto disgiunto	Ammesso



Puglia – L.R. 9 febbraio 2005, n. 2 e successive modificazioni

	Consiglio regionale della Puglia
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	6 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	50 seggi (di cui 1 per il candidato Presidente arrivato secondo) + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Quota del 60%
Soglia di sbarramento	8% a livello regionale per le coalizioni e liste e 4% per le liste in coalizione
Premio di maggioranza	58% dei seggi se la coalizione collegata al Presidente eletto ha ottenuto almeno il 40% dei voti; 56% se ha ottenuto tra il 35% e il 40% dei voti; altrimenti 54%
Inizio della distribuzione	Provinciale
Voto di preferenza	Preferenza singola
Voto disgiunto	Ammesso



Sardegna – L.R. Statutaria 12 novembre 2013, n. 1 e collegate

	Consiglio regionale della Sardegna
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	8 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	60 seggi (di cui 1 per il Presidente eletto e 1 per il candidato Presidente arrivato secondo)
Rappresentanza di genere	Quota del 50%
Soglia di sbarramento	10% a livello regionale per le coalizioni e 5% per le liste non coalizzate
Premio di maggioranza	60% dei seggi se il Presidente ha ottenuto più del 40% dei voti; 55% se ha ottenuto tra il 25 e il 40% dei voti; altrimenti nessun premio
Inizio della distribuzione	Regionale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Ammesso



Sicilia – L.R. 20 marzo 1951, n. 29 e successive modificazioni

	Consiglio regionale della Sicilia
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	9 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	70 seggi (di cui 1 per il Presidente eletto e 1 per il candidato Presidente arrivato secondo)
Rappresentanza di genere	Alternanza di genere nei listini regionali e quota dei due terzi nelle liste provinciali
Soglia di sbarramento	5% a livello regionale
Premio di maggioranza	Variabile: 6 seggi al listino fino a raggiungere al massimo il 60% dei seggi
Inizio della distribuzione	Provinciale
Voto di preferenza	Preferenza singola
Voto disgiunto	Ammesso



Toscana – L.R. 26 settembre 2014, n. 51 e successive modificazioni

	Consiglio regionale della Toscana
Sistema elettorale	Proporzionale con premio di maggioranza e doppio turno con soglia al 40%
Ampiezza circoscrizionale	13 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale di cui 4 subprovinciali per Firenze
Seggi	40 seggi (di cui 1 per il candidato Presidente arrivato secondo) + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Alternanza di genere
Soglia di sbarramento	10% a livello regionale per le coalizioni e 3% per le liste in coalizione; 5% per le liste non in coalizione o per quelle collegate a coalizioni sottosoglia
Premio di maggioranza	60% dei seggi se il Presidente ha ottenuto più del 45% dei voti, altrimenti 57,5%. Garanzia per le minoranze pari al 35%
Inizio della distribuzione	Regionale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Ammesso



Provincia di Bolzano – Legge provinciale 19 settembre 2017, n. 14

	Consiglio provinciale di Bolzano
Sistema elettorale	Proporzionale puro a turno unico
Ampiezza circoscrizionale	Circoscrizione unica
Seggi	35 seggi
Rappresentanza di genere	Quota dei due terzi
Soglia di sbarramento	Assente
Premio di maggioranza	Assente
Inizio della distribuzione	Provinciale
Voto di preferenza	Fino a 4 preferenze
Voto disgiunto	Non presente il voto per il Presidente



Provincia di Trento – Legge provinciale 19 settembre 2017, n. 14

	Consiglio provinciale di Trento
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	Circoscrizione unica
Seggi	34 seggi + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Quota del 50% e alternanza di genere
Soglia di sbarramento	Assente
Premio di maggioranza	60% dei seggi se il Presidente ha ottenuto almeno il 40% dei voti; altrimenti 50%. Garanzia per le minoranze pari al 32,5%
Inizio della distribuzione	Provinciale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Non ammesso



Umbria – L.R. 4 gennaio 2010, n. 2 e successive modificazioni

	Consiglio regionale dell'Umbria
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	Circoscrizione unica
Seggi	20 seggi (di cui 1 per il candidato Presidente arrivato secondo) + 1 per il Presidente eletto
Rappresentanza di genere	Quota del 60%
Soglia di sbarramento	2,5% per le liste in coalizione
Premio di maggioranza	60% dei seggi. Garanzia per le minoranze pari al 40%
Inizio della distribuzione	Regionale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Non ammesso



Valle d'Aosta – L.R. 12 gennaio 1993, n. 3 e successive modificazioni

	Consiglio regionale della Valle d'Aosta
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	Circoscrizione unica
Seggi	35 seggi
Rappresentanza di genere	Quota del 35%
Soglia di sbarramento	Quoziente elettorale moltiplicato per 2
Premio di maggioranza	60% dei seggi, se la prima coalizione o lista ha ottenuto almeno il 42% dei voti
Inizio della distribuzione	Regionale
Voto di preferenza	Preferenza singola
Voto disgiunto	Non presente il voto per il Presidente



Veneto – L.R. 16 gennaio 2012, n. 5 e successive modificazioni

	Consiglio regionale del Veneto
Sistema elettorale	Proporzionale a turno unico con premio di maggioranza
Ampiezza circoscrizionale	7 circoscrizioni corrispondenti al territorio provinciale
Seggi	49 seggi + 1 per il Presidente eletto + 1 per il candidato Presidente arrivato secondo
Rappresentanza di genere	Quota del 50% e alternanza di genere
Soglia di sbarramento	5% a livello regionale per le coalizioni, a meno che non siano composte da un gruppo di liste con più del 3%
Premio di maggioranza	60% dei seggi, se la coalizione collegata al Presidente eletto ha ottenuto almeno il 40% dei voti; altrimenti 55%
Inizio della distribuzione	Regionale
Voto di preferenza	Doppia preferenza di genere
Voto disgiunto	Ammesso